

bruzzo in qualche sito s'irrigano i prati , e malgrado la mancanza dell' arte se ne sperimenta un utile grandissimo .

L'irrigazione dunque non è ignota nel Regno , e tutti i nostri contadini fanno la differenza , che passa tra un campo irrigatorio , ed un campo asciutto . Ma questa sola cognizione non basta per conoscere tutti i rapporti dell' irrigazione , per saperne il di lei vero uso , e per sperimentarne tutto il vantaggio ; di fatti restano tuttavia nel Regno vastissime tenute irrigabili , che non s'irrigano , o perchè il livello delle acque non è visibile senza le regole dell' idraulica , o perchè l' abitudine fa riguardare con indifferenza quest' oggetto il più ricco della nostra rustica economia . Ecco la ragione per cui l' irrigazione nel Regno è così ristretta , e così male impiegata , in guisa tale , che facendosi nelle Provincie un' esame topografico intorno alle acque , si conoscerà , che non vi è proporzione tra l' immensa quantità delle terre irrigabili , ma che per negligenza , o per ignoranza non s'irrigano , e tra le terre , che ora così malamente s'irrigano . Basterebbe certamente tal facilissimo esame per far conoscere al Governo , ed alla Nazione le ricchissime miniere , che abbiamo , non già  
sepol-